# Linguaggi di Programmazione I – Lezione 4

Prof. Marco Faella mailto://m.faella@unina.it http://wpage.unina.it/mfaella Materiale didattico elaborato con i Proff. Sette e Bonatti

6 maggio 2025



# Panoramica della lezione

Parametrizzazione di procedure

Modalità di passaggio parametri

Bibliografia

LP1 – Lezione 4 2 / 24



Parametri

Tipi dei p.

Associazione dei p.

Esempio

Associazione di default Ordine di valutazione dei param. attuali

Ordine di valutazione dei

param. attuali

Ordine di valutazione dei

param. attuali

Modalità di passaggio parametri

Bibliografia

# Parametrizzazione di procedure

LP1 – Lezione 4 3 / 24



#### Parametri

Tipi dei p.

Associazione dei p.

Esempio

Associazione di default Ordine di valutazione dei param. attuali

Ordine di valutazione dei param. attuali

Ordine di valutazione dei param. attuali

Modalità di passaggio parametri

Bibliografia

## **Parametri**

Costituiscono il mezzo attraverso il quale le informazioni transitano esplicitamente tra l'unità chiamante e quella chiamata.

LP1 – Lezione 4



#### Parametri

Tipi dei p. Associazione dei p.

Esempio

Associazione di default Ordine di valutazione dei param. attuali Ordine di valutazione dei param. attuali Ordine di valutazione dei param. attuali

Modalità di passaggio parametri

Bibliografia

## **Parametri**

- Costituiscono il mezzo attraverso il quale le informazioni transitano esplicitamente tra l'unità chiamante e quella chiamata.
- Alcuni linguaggi distinguono tre categorie:
  - parametri di ingresso (IN): sono passati dalla unità chiamante alla unità chiamata al momento dell'invocazione;

LP1 – Lezione 4 4 / 2



#### Parametri

Tipi dei p.

Associazione dei p.

Esempio

Associazione di default Ordine di valutazione dei param. attuali Ordine di valutazione dei param. attuali Ordine di valutazione dei param. attuali

Modalità di passaggio parametri

Bibliografia

## **Parametri**

- Costituiscono il mezzo attraverso il quale le informazioni transitano esplicitamente tra l'unità chiamante e quella chiamata.
- Alcuni linguaggi distinguono tre categorie:
  - parametri di ingresso (IN): sono passati dalla unità chiamante alla unità chiamata al momento dell'invocazione;
  - parametri di uscita (OUT): sono passati dall'unità chiamata alla unità chiamante al momento della terminazione della prima;

LP1 – Lezione 4 4 / 2



#### Parametri

Tipi dei p.

Associazione dei p.

Esempio

Associazione di default Ordine di valutazione dei param. attuali Ordine di valutazione dei param. attuali

Ordine di valutazione dei param. attuali

Modalità di passaggio parametri

Bibliografia

## **Parametri**

- Costituiscono il mezzo attraverso il quale le informazioni transitano esplicitamente tra l'unità chiamante e quella chiamata.
- Alcuni linguaggi distinguono tre categorie:
  - parametri di ingresso (IN): sono passati dalla unità chiamante alla unità chiamata al momento dell'invocazione;
  - parametri di uscita (OUT): sono passati dall'unità chiamata alla unità chiamante al momento della terminazione della prima;
  - parametri sia di ingresso che di uscita (IN-OUT): servono a far transitare le informazioni in entrambe le direzioni.

LP1 – Lezione 4 4 / 2



#### Parametri

Tipi dei p.

Associazione dei p.

Esempio

Associazione di default Ordine di valutazione dei param. attuali Ordine di valutazione dei param. attuali Ordine di valutazione dei

Modalità di passaggio parametri

Bibliografia

param. attuali

## **Parametri**

- Costituiscono il mezzo attraverso il quale le informazioni transitano esplicitamente tra l'unità chiamante e quella chiamata.
- Alcuni linguaggi distinguono tre categorie:
  - parametri di ingresso (IN): sono passati dalla unità chiamante alla unità chiamata al momento dell'invocazione;
  - parametri di uscita (OUT): sono passati dall'unità chiamata alla unità chiamante al momento della terminazione della prima;
  - parametri sia di ingresso che di uscita (IN-OUT): servono a far transitare le informazioni in entrambe le direzioni.
- Devono essere specificati in due punti:



#### Parametri

Tipi dei p. Associazione dei p.

Esempio

Associazione di default Ordine di valutazione dei param. attuali Ordine di valutazione dei param. attuali Ordine di valutazione dei param. attuali

Modalità di passaggio parametri

Bibliografia

## **Parametri**

- Costituiscono il mezzo attraverso il quale le informazioni transitano esplicitamente tra l'unità chiamante e quella chiamata.
- Alcuni linguaggi distinguono tre categorie:
  - parametri di ingresso (IN): sono passati dalla unità chiamante alla unità chiamata al momento dell'invocazione;
  - parametri di uscita (OUT): sono passati dall'unità chiamata alla unità chiamante al momento della terminazione della prima;
  - parametri sia di ingresso che di uscita (IN-OUT): servono a far transitare le informazioni in entrambe le direzioni.
- Devono essere specificati in due punti:
  - nella definizione della procedura: parametri formali;

LP1 – Lezione 4



#### Parametri

Tipi dei p. Associazione dei p.

Esempio

Associazione di default Ordine di valutazione dei param. attuali Ordine di valutazione dei param. attuali Ordine di valutazione dei param. attuali

Modalità di passaggio parametri

Bibliografia

## **Parametri**

- Costituiscono il mezzo attraverso il quale le informazioni transitano esplicitamente tra l'unità chiamante e quella chiamata.
- Alcuni linguaggi distinguono tre categorie:
  - parametri di ingresso (IN): sono passati dalla unità chiamante alla unità chiamata al momento dell'invocazione;
  - parametri di uscita (OUT): sono passati dall'unità chiamata alla unità chiamante al momento della terminazione della prima;
  - parametri sia di ingresso che di uscita (IN-OUT): servono a far transitare le informazioni in entrambe le direzioni.
- Devono essere specificati in due punti:
  - nella definizione della procedura: parametri formali;
  - nelle invocazioni della procedura: parametri attuali o argomenti.



Parametri

### Tipi dei p.

Associazione dei p.

Esempio

Associazione di default Ordine di valutazione dei param. attuali Ordine di valutazione dei param. attuali

Ordine di valutazione dei param. attuali

Modalità di passaggio parametri

Bibliografia

# Tipi dei parametri

Linguaggi staticamente tipati: nella definizione deve essere specificato il tipo dei parametri formali; nell'invocazione è richiesta la compatibilità di tipo tra parametri formali e attuali (es.: Java, C, C++, etc.)

LP1 – Lezione 4 5 / 2



Parametri

#### Tipi dei p.

Associazione dei p.

Esempio

Associazione di default Ordine di valutazione dei param. attuali Ordine di valutazione dei param. attuali Ordine di valutazione dei param. attuali

Modalità di passaggio parametri

Bibliografia

# Tipi dei parametri

- Linguaggi staticamente tipati: nella definizione deve essere specificato il tipo dei parametri formali; nell'invocazione è richiesta la compatibilità di tipo tra parametri formali e attuali (es.: Java, C, C++, etc.)
- Linguaggi dinamicamente tipati: i parametri formali non hanno alcun vincolo di tipo; il legame di tipo si instaura durante l'esecuzione (run time) allo stesso tipo dei parametri attuali (impossibile il type checking in compilazione) (es.: Python)

LP1 – Lezione 4 5 / 2



Parametri

#### Tipi dei p.

Associazione dei p.

Esempio

Associazione di default Ordine di valutazione dei param. attuali Ordine di valutazione dei param. attuali Ordine di valutazione dei param. attuali

Modalità di passaggio parametri

Bibliografia

# Tipi dei parametri

- Linguaggi staticamente tipati: nella definizione deve essere specificato il tipo dei parametri formali; nell'invocazione è richiesta la compatibilità di tipo tra parametri formali e attuali (es.: Java, C, C++, etc.)
- Linguaggi dinamicamente tipati: i parametri formali non hanno alcun vincolo di tipo; il legame di tipo si instaura durante l'esecuzione (run time) allo stesso tipo dei parametri attuali (impossibile il type checking in compilazione) (es.: Python)

LP1 – Lezione 4 5 / 2



Parametri Tipi dei p.

#### Associazione dei p.

### Esempio

Associazione di default Ordine di valutazione dei param. attuali Ordine di valutazione dei param. attuali Ordine di valutazione dei param. attuali

Modalità di passaggio parametri

Bibliografia

# Associazione dei parametri

Come si stabilisce la corrispondenza tra parametri attuali e formali Due **metodi di associazione**:

- per posizione: a seconda della posizione relativa nella sequenza dei parametri;
- *per nome*: il nome del parametro formale è aggiunto come prefisso al parametro attuale;

LP1 – Lezione 4



Parametri

Tipi dei p.

Associazione dei p.

### Esempio

Associazione di default Ordine di valutazione dei param. attuali Ordine di valutazione dei param. attuali Ordine di valutazione dei param. attuali

Modalità di passaggio parametri

Bibliografia

# **Esempio**

Data l'intestazione della seguente procedura (linguaggio ADA):

procedure TEST (A: in Atype; b: in out Btype; C: out Ctype)

LP1 – Lezione 4



Parametri Tipi dei p.

Associazione dei p.

### Esempio

Associazione di default Ordine di valutazione dei param. attuali Ordine di valutazione dei param. attuali Ordine di valutazione dei param. attuali

Modalità di passaggio parametri

Bibliografia

# **Esempio**

Data l'intestazione della seguente procedura (linguaggio ADA):

```
procedure TEST (A: in Atype; b: in out Btype; C: out Ctype)
```

allora una invocazione che usi associazione per posizione è:

```
TEST(X, Y, Z);
```



Parametri Tipi dei p.

Associazione dei p.

#### Esempio

Associazione di default Ordine di valutazione dei param. attuali Ordine di valutazione dei param. attuali Ordine di valutazione dei param. attuali

Modalità di passaggio parametri

Bibliografia

# **Esempio**

Data l'intestazione della seguente procedura (linguaggio ADA):

```
procedure TEST (A: in Atype; b: in out Btype; C: out Ctype)
```

allora una invocazione che usi associazione per posizione è:

```
TEST(X, Y, Z);
```

mentre una che usi associazione per nome può essere:

```
TEST (A => X, C => Z, b => Y);
```



Parametri Tipi dei p. Associazione dei p. Esempio

#### Associazione di default

Ordine di valutazione dei param. attuali
Ordine di valutazione dei param. attuali
Ordine di valutazione dei param. attuali

Modalità di passaggio parametri

Bibliografia

## Associazione di default

Un'ulteriore tecnica è la cosiddetta associazione di default Essa permette di specificare valori di default per quei parametri formali che non sono stati legati a valori da parametri attuali.

## Esempio in C++:

Questa funzione si può invocare con due argomenti o con un argomento solo (line)



Parametri

Tipi dei p.

Associazione dei p.

Esempio

Associazione di default

Ordine di valutazione dei param. attuali

Ordine di valutazione dei param. attuali
Ordine di valutazione dei param. attuali

Modalità di passaggio parametri

Bibliografia

# Ordine di valutazione dei param. attuali

- I parametri attuali possono essere espressioni arbitrarie
- Tali espressioni possono contenere *effetti collaterali* 
  - ◆ Per effetto collaterale si intende qualsiasi effetto osservabile che esuli dal semplice calcolo del valore dell'espressione
- In tal caso, può essere rilevante l'ordine in cui i parametri attuali vengono valutati a runtime
- Il linguaggio può specificare o meno un ordine di valutazione fisso



Parametri

Tipi dei p.

Associazione dei p.

Esempio

Associazione di default Ordine di valutazione dei param. attuali

Ordine di valutazione dei param. attuali

Ordine di valutazione dei param. attuali

Modalità di passaggio parametri

Bibliografia

# Ordine di valutazione dei param. attuali

Qual è l'output del seguente programma in linguaggio C?

```
void foo(char a, char b) {
    printf("%c%c\n", a, b);
}
int main(void) {
    char msg[] = "ciao";
    int i = 0;
    foo(msg[i], msg[++i]);
    return 0;
}
```

- Il parametro attuale msg[++i] contiene provoca un effetto collaterale (l'incremento di i)
- L'output dipende dall'ordine di valutazione dei parametri di foo!



Parametri

Tipi dei p.

Associazione dei p.

Esempio

Associazione di default Ordine di valutazione dei param. attuali

Ordine di valutazione dei param. attuali

Ordine di valutazione dei param. attuali

Modalità di passaggio parametri

Bibliografia

# Ordine di valutazione dei param. attuali

Qual è l'output del seguente programma in linguaggio C?

```
void foo(char a, char b) {
    printf("%c%c\n", a, b);
}
int main(void) {
    char msg[] = "ciao";
    int i = 0;
    foo(msg[i], msg[++i]);
    return 0;
}
```

- Il parametro attuale msg[++i] contiene provoca un effetto collaterale (l'incremento di i)
- L'output dipende dall'ordine di valutazione dei parametri di foo!
- L'output può essere "ci" oppure "ii", a seconda del compilatore usato (provare su Compiler Explorer)
- Il linguaggio C non stabilisce un ordine fisso!



# Ordine di valutazione in diversi linguaggi

Parametrizzazione	di
procedure	

Parametri

Tipi dei p.

Associazione dei p.

Esempio

Associazione di default Ordine di valutazione dei param. attuali

Ordine di valutazione dei param. attuali

Ordine di valutazione dei param. attuali

Modalità di passaggio parametri

Bibliografia

Linguaggio	Ordine di valutazione
C/C++	Non specificato
Java	Da sinistra a destra
Python	Da sinistra a destra



### Modalità di passaggio parametri

Parametri IN

Parametri OUT

Esempio OUT

Parametri IN-OUT

Esempio IN-OUT

Esempi

Aliasing

Procedure come . . .

Macro

Esercizio

Funzioni

Bibliografia

# Modalità di passaggio parametri

LP1 – Lezione 4 12 / 24



Modalità di passaggio parametri

#### Parametri IN

Parametri OUT

Esempio OUT

Parametri IN-OUT

Esempio IN-OUT

Esempi

Aliasing

Procedure come . . .

Macro

Esercizio

Funzioni

Bibliografia

## Parametri IN

Possono essere realizzati in due modi:

- 1. Per riferimento
  - la locazione del parametro attuale diventa la locazione del parametro formale
  - si deve impedire (a tempo di compilazione, se possibile) la modifica all'interno della procedura

LP1 – Lezione 4



Modalità di passaggio parametri

#### Parametri IN

Parametri OUT

Esempio OUT

Parametri IN-OUT

Esempio IN-OUT

Esempi

Aliasing

Procedure come . . .

Macro

Esercizio

Funzioni

Bibliografia

## Parametri IN

Possono essere realizzati in due modi:

- 1. Per riferimento
  - la locazione del parametro attuale diventa la locazione del parametro formale
  - si deve impedire (a tempo di compilazione, se possibile) la modifica all'interno della procedura
- 2. Per copia
  - I il valore del parametro attuale viene copiato in una nuova locazione, quella del parametro formale



Modalità di passaggio parametri

#### Parametri IN

Parametri OUT

Esempio OUT

Parametri IN-OUT

Esempio IN-OUT

Esempi

Aliasing

Procedure come . . .

Macro

Esercizio

Funzioni

Bibliografia

## Parametri IN

Possono essere realizzati in due modi:

- 1. Per riferimento
  - la locazione del parametro attuale diventa la locazione del parametro formale
  - si deve impedire (a tempo di compilazione, se possibile) la modifica all'interno della procedura
- 2. Per copia
  - I il valore del parametro attuale viene copiato in una nuova locazione, quella del parametro formale
  - parametro formale visto come variabile locale



Modalità di passaggio parametri

#### Parametri IN

Parametri OUT

Esempio OUT

Parametri IN-OUT

Esempio IN-OUT

Esempi

Aliasing

Procedure come . . .

Macro

Esercizio

Funzioni

Bibliografia

## Parametri IN

Possono essere realizzati in due modi:

- Per riferimento
  - la locazione del parametro attuale diventa la locazione del parametro formale
  - si deve impedire (a tempo di compilazione, se possibile) la modifica all'interno della procedura
- 2. Per copia
  - il valore del parametro attuale viene copiato in una nuova locazione, quella del parametro formale
  - parametro formale visto come variabile locale
  - modifica permessa, perché valida solo nell'ambiente di esecuzione della procedura.



Modalità di passaggio parametri

#### Parametri IN

Parametri OUT

Esempio OUT

Parametri IN-OUT

Esempio IN-OUT

Esempi

Aliasing

Procedure come . . .

Macro

Esercizio

Funzioni

Bibliografia

## Parametri IN

Possono essere realizzati in due modi:

- Per riferimento
  - la locazione del parametro attuale diventa la locazione del parametro formale
  - si deve impedire (a tempo di compilazione, se possibile) la modifica all'interno della procedura
- 2. Per copia
  - il valore del parametro attuale viene copiato in una nuova locazione, quella del parametro formale
  - parametro formale visto come variabile locale
  - modifica permessa, perché valida solo nell'ambiente di esecuzione della procedura.

Il secondo modo è meno efficiente del primo, sia rispetto allo spazio sia al tempo, ma garantisce automaticamente che il parametro attuale non sia modificato



Modalità di passaggio parametri

Parametri IN

### Parametri OUT

Esempio OUT

Parametri IN-OUT

Esempio IN-OUT

Esempi

Aliasing

Procedure come . . .

Macro

Esercizio

Funzioni

Bibliografia

# Parametri OUT

Possono essere realizzati:

- 1. Per riferimento
- 2. Per copia (cioè per *risultato*)
  - La copia avviene all'uscita



Modalità di passaggio parametri

Parametri IN

#### Parametri OUT

Esempio OUT

Parametri IN-OUT

Esempio IN-OUT

Esempi

Aliasing

Procedure come . . .

Macro

Esercizio

Funzioni

Bibliografia

## Parametri OUT

Possono essere realizzati:

- 1. Per riferimento
- 2. Per copia (cioè per *risultato*)
  - La copia avviene all'uscita

Rappresentano risultati ⇒ bisogna proibirne la "lettura", ad es.

- uso a destra di un assegnamento
- passaggio a un parametro IN o IN-OUT di un'altra procedura

Non esistono regole generali, nemmeno tra diverse versioni di uno stesso linguaggio

- Ada 83 proibisce di "leggere" i parametri OUT
- Le versioni successive invece lo permettono

Nei nostri esercizi: errore di compilazione se un parametro OUT viene letto senza essere stato inizializzato



Modalità di passaggio parametri

Parametri IN
Parametri OUT

### Esempio OUT

Parametri IN-OUT

Esempio IN-OUT

Esempi

Aliasing

Procedure come . . .

Macro

Esercizio

Funzioni

Bibliografia

# **Esempio OUT**

Determinare l'output (linguaggio didattico pseudo-Pascal):

```
program main (input, output);
  var a,b,c: integer;

procedure p1 (OUT a,b: integer);
begin
  a := a*b;
  if (c/b)=a then a:=0 else a:=100
  end;

begin
  a := 5; b := 6; c := 7;
  p1(b, c);
  writeln(a, b, c);
end.
```

L'output dipende dal tipo di scoping? (statico/dinamico) L'output dipende dall'implementazione di OUT? (rif/valore)



Modalità di passaggio parametri

Parametri IN
Parametri OUT

#### Esempio OUT

Parametri IN-OUT

Esempio IN-OUT

Esempi

Aliasing

Procedure come . . .

Macro

Esercizio

Funzioni

Bibliografia

# **Esempio OUT**

Determinare l'output (linguaggio didattico pseudo-Pascal):

```
program main (input, output);
  var a,b,c: integer;

procedure p1 (OUT a,b: integer);
begin
  a := a*b;
  if (c/b)=a then a:=0 else a:=100
end;

begin
  a := 5; b := 6; c := 7;
  p1(b, c);
  writeln(a, b, c);
end.
```

L'output dipende dal tipo di scoping? (statico/dinamico) L'output dipende dall'implementazione di OUT? (rif/valore)

Soluzione:

Errore di compilazione

Non dipende dal tipo di scoping, né dall'implementazione di OUT



# Parametri IN-OUT

Parametrizzazione di procedure

Modalità di passaggio parametri

Parametri IN

Parametri OUT

Esempio OUT

### Parametri IN-OUT

Esempio IN-OUT

Esempi

Aliasing

Procedure come . . .

Macro

Esercizio

Funzioni

Bibliografia

Sono la combinazione dei due precedenti.

LP1 – Lezione 4



Modalità di passaggio parametri

Parametri IN Parametri OUT

Esempio OUT
Parametri IN-OUT

Esempio IN-OUT

Esempi

Aliasing

Procedure come . . .

Macro

Esercizio

Funzioni

Bibliografia

## Parametri IN-OUT

Sono la combinazione dei due precedenti. Anch'essi possono essere realizzati:

- 1. Per riferimento
  - non ci sono limitazioni all'uso all'interno della procedura



Modalità di passaggio parametri

Parametri IN
Parametri OUT
Esempio OUT

### Parametri IN-OUT

Esempio IN-OUT

Esempi

Aliasing

Procedure come . . .

Macro

Esercizio

Funzioni

Bibliografia

## Parametri IN-OUT

Sono la combinazione dei due precedenti. Anch'essi possono essere realizzati:

- 1. Per riferimento
  - non ci sono limitazioni all'uso all'interno della procedura
- 2. Per copia (per *valore-risultato*)
  - avvengono due processi di copia: uno durante l'attivazione ed uno al termine della procedura



Modalità di passaggio parametri

Parametri IN

Parametri OUT

Esempio OUT

Parametri IN-OUT

### Esempio IN-OUT

Esempi

Aliasing

Procedure come . . .

Macro

Esercizio

Funzioni

Bibliografia

## **Esempio IN-OUT**

Determinare l'output (linguaggio didattico pseudo-Pascal):

```
program main (input, output);
  var a,b,c: integer;

procedure p1 (IN-OUT a,b: integer);
begin
  a := a*b;
  if (c/b)=a then a:=0 else a:=100
  end;

begin
  a := 5; b := 6; c := 7;
  p1(b, c);
  writeln(a, b, c);
end.
```

L'output dipende dal tipo di scoping? (statico/dinamico) L'output dipende dall'implementazione di IN-OUT? (rif/valore)



Modalità di passaggio parametri

Parametri IN

Parametri OUT

Esempio OUT

Parametri IN-OUT

#### Esempio IN-OUT

Esempi

Aliasing

Procedure come . . .

Macro

Esercizio

Funzioni

Bibliografia

### **Esempio IN-OUT**

Determinare l'output (linguaggio didattico pseudo-Pascal):

```
program main (input, output);
    var a,b,c: integer;

procedure p1 (IN-OUT a,b: integer);
begin
    a := a*b;
    if (c/b)=a then a:=0 else a:=100
end;

begin
    a := 5; b := 6; c := 7;
    p1(b, c);
    writeln(a, b, c);
end.
```

L'output dipende dal tipo di scoping? (statico/dinamico) L'output dipende dall'implementazione di IN-OUT? (rif/valore) Soluzione:

5 100 7

Non dipende dal tipo di scoping, né dall'implementazione di IN-OUT



## Esempi

Parametrizzazione di	
procedure	

Modalità di passaggio parametri

Parametri IN

Parametri OUT

Esempio OUT

Parametri IN-OUT

Esempio IN-OUT

### Esempi

Aliasing

Procedure come . . .

Macro

Esercizio

Funzioni

Bibliografia

Linguaggio	IN	OUT	IN-OUT
Ada	Sì	Sì	Sì
Pascal	Sì	No	Sì (keyword var)
С	Sì	No	No. Emulato con puntatori
C++	Sì	No	Sì (con riferimenti)
$Java^1$	Sì	No	No. Emulato con oggetti mutabili
$Python^2$	Sì	No	No. Emulato con oggetti mutabili

Nota 1: in Java, tutti i parametri, primitivi e non, vengono passati in modalità "IN per valore", ma le variabili di tipo non primitivo sono riferimenti.

Nota 2: in Python, tutte le variabili sono riferimenti, e vengono passati in modalità "IN per valore".



# **Aliasing**

Parametrizzazione di procedure

Modalità di passaggio parametri

Parametri IN

Parametri OUT

Esempio OUT

Parametri IN-OUT

Esempio IN-OUT

Esempi

### Aliasing

Procedure come . . .

Macro

Esercizio

Funzioni

Bibliografia

È la possibilità di riferirsi alla stessa locazione con nomi diversi.

LP1 – Lezione 4

19 / 24



# **Aliasing**

Parametrizzazione di procedure

Modalità di passaggio parametri

Parametri IN

Parametri OUT

Esempio OUT

Parametri IN-OUT

Esempio IN-OUT

Esempi

#### Aliasing

Procedure come . . .

Macro

Esercizio

Funzioni

Bibliografia

È la possibilità di riferirsi alla stessa locazione con nomi diversi. Nel passaggio dei parametri può causare notevoli problemi di interpretazione.



Modalità di passaggio parametri

Parametri IN

Parametri OUT

Esempio OUT

Parametri IN-OUT

Esempio IN-OUT

Esempi

### Aliasing

Procedure come . . .

Macro

Esercizio

Funzioni

Bibliografia

## **Aliasing**

È la possibilità di riferirsi alla stessa locazione con nomi diversi. Nel passaggio dei parametri può causare notevoli problemi di interpretazione. Per esempio:

```
program MAIN;
  var
    A: integer;
  procedure TEST (X, Y: IN-OUT integer);
  begin
    X:= A + Y;
    writeln(A, X, Y)
  end;
begin
  A:= 1;
  TEST(A, A);
  writeln(A)
end.
```

Esercizio: determinare l'output del programma nel caso in cui i parametri siano realizzati per riferimento e nel caso in cui siano realizzati per copia.



Modalità di passaggio parametri

Parametri IN

Parametri OUT

Esempio OUT

Parametri IN-OUT

Esempio IN-OUT

Esempi

Aliasing

#### Procedure come . . .

Macro

Esercizio

Funzioni

Bibliografia

## Procedure come parametri di procedura

Alcuni linguaggi permettono l'uso di procedure come argomento di altre procedure.

LP1 – Lezione 4 20 / 24



Modalità di passaggio parametri

Parametri IN

Parametri OUT

Esempio OUT

Parametri IN-OUT

Esempio IN-OUT

Esempi

Aliasing

#### Procedure come . . .

Macro

Esercizio

Funzioni

Bibliografia

### Procedure come parametri di procedura

Alcuni linguaggi permettono l'uso di procedure come argomento di altre procedure. Esempio:

```
program MAIN;
  VAR a: real;
 procedure TESTPOS (X: real; procedure ERROR (MSG: string));
    begin
      if X <= 0 then ERROR ('Negative X in TESTPOS')
    end;
  procedure E1 (M: string);
    begin
      writeln('E1 error: ', M)
    end;
  procedure E2 (M: string);
    begin
      writeln('E2 error: ', M)
    end;
begin
 readln (A);
 TESTPOS(A, E1);
 TESTPOS(A, E2)
end.
```



### Macro

Parametrizzazione di procedure

Modalità di passaggio parametri

Parametri IN

Parametri OUT

Esempio OUT

Parametri IN-OUT

Esempio IN-OUT

Esempi

Aliasing

Procedure come . . .

#### Macro

Esercizio

Funzioni

Bibliografia

Generazione di un nuovo brano di codice sorgente (espansione della macro) in cui i nomi dei parametri attuali sostituiscono i nomi dei parametri formali.

LP1 – Lezione 4 21 / 24



Modalità di passaggio parametri

Parametri IN

Parametri OUT

Esempio OUT

Parametri IN-OUT

Esempio IN-OUT

Esempi

Aliasing

Procedure come . . .

#### Macro

Esercizio

Funzioni

Bibliografia

### Macro

Generazione di un nuovo brano di codice sorgente (espansione della macro) in cui i nomi dei parametri attuali sostituiscono i nomi dei parametri formali.

Esempio: data la procedura

```
procedure swap (a, b: integer);
  var temp: integer;
  begin
    temp:= a;
    a:= b;
    b:= temp
end;
```

allora la chiamata swap(x, y) viene sostituita dal seguente brano di codice:

```
temp:= x;
x:= y;
y:= temp;
```



Modalità di passaggio parametri

Parametri IN

Parametri OUT

Esempio OUT

Parametri IN-OUT

Esempio IN-OUT

Esempi

Aliasing

Procedure come . . .

Macro

#### Esercizio

Funzioni

Bibliografia

### **Esercizio**

Determinare i problemi che nascono dai due programmi, se swap è una macro:

```
program main;
var
  i: integer;
  m: array[1..100] of integer;
  ...
begin
  ...
  swap(i, m[i]);
  ...
end.
```



Modalità di passaggio parametri

Parametri IN

Parametri OUT

Esempio OUT

Parametri IN-OUT

Esempio IN-OUT

Esempi

Aliasing

Procedure come . . .

Macro

#### Esercizio

Funzioni

Bibliografia

### Esercizio

Determinare i problemi che nascono dai due programmi, se swap è una macro:

```
program main;
var
   i: integer;
   m: array[1..100] of integer;
   ...
begin
   ...
   swap(i, m[i]);
   ...
end.
```

```
program main;
var
  i, temp: integer;
  ...
begin
  ...
  swap(i, temp);
  ...
end.
```



## **Funzioni**

Parametrizzazione di procedure

Modalità di passaggio parametri

Parametri IN

Parametri OUT

Esempio OUT

Parametri IN-OUT

Esempio IN-OUT

Esempi

Aliasing

Procedure come . . .

Macro

Esercizio

Funzioni

Bibliografia

Sono procedure che restituiscono un valore alla procedura chiamante.

LP1 – Lezione 4



Modalità di passaggio parametri

Parametri IN

Parametri OUT

Esempio OUT

Parametri IN-OUT

Esempio IN-OUT

Esempi

Aliasing

Procedure come . . .

Macro

Esercizio

Funzioni

Bibliografia

### **Funzioni**

Sono procedure che **restituiscono un valore** alla procedura chiamante. Sono realizzate:

L. utilizzando un'istruzione "return" per restituire esplicitamente il controllo al chiamante, inviando allo stesso tempo il valore di un'espressione.



Modalità di passaggio parametri

Parametri IN
Parametri OUT

Esempio OUT

Parametri IN-OUT

Esempio IN-OUT

Esempi

Aliasing

Procedure come . . .

Macro

Esercizio

Funzioni

Bibliografia

### **Funzioni**

Sono procedure che **restituiscono un valore** alla procedura chiamante. Sono realizzate:

- utilizzando un'istruzione "return" per restituire esplicitamente il controllo al chiamante, inviando allo stesso tempo il valore di un'espressione.
- 2. oppure creando una *pseudovariabile* nell'ambiente locale della procedura chiamata. Tale variabile può essere solo modificata; non è possibile l'accesso in lettura.

  Esempio in MATLAB:



Modalità di passaggio parametri

Parametri IN
Parametri OUT

Esempio OUT

Parametri IN-OUT

Esempio IN-OUT

Esempi

Aliasing

Procedure come . . .

Macro

Esercizio

Funzioni

Bibliografia

### **Funzioni**

Sono procedure che **restituiscono un valore** alla procedura chiamante. Sono realizzate:

- utilizzando un'istruzione "return" per restituire esplicitamente il controllo al chiamante, inviando allo stesso tempo il valore di un'espressione.
- 2. oppure creando una *pseudovariabile* nell'ambiente locale della procedura chiamata. Tale variabile può essere solo modificata; non è possibile l'accesso in lettura.

  Esempio in MATLAB:

3. oppure l'intero corpo della funzione è un'espressione (tipico dei linguaggi funzionali). Esempio in Java:

```
Function < Double > f = x -> 2*x;
```



# **Bibliografia**

Parametrizzazione di procedure

Modalità di passaggio parametri

Bibliografia

Bibliografia

Capitolo 9 ("Astrarre sul controllo") di *Linguaggi di Programmazione, principi e paradigmi*, di Gabbrielli e Martini (2a edizione)

LP1 – Lezione 4 24 / 24